

**CALCIO.** Accordo raggiunto: verso la modifica delle carte federali, ma si prevedono «freni»

# Balbo & Sensini, i due argentini saranno italiani

Balbo e Sensini italiani: si farà. L'accordo Federcalcio-Lega-sindacato è stato raggiunto, il problema è ora quello di riscrivere le normative e di fissare dei «paletti» per evitare lo sbarco di migliaia di calciatori con gli avi italiani...

STEFANO MELONI

Roma. Balbo e Sensini italiani: si farà. In tempi brevi il rito decisivo ci sarà tra il 13 e il 15 giugno, subito dopo le finali di Coppa Italia e prima della trasferta della nazionale in Svizzera. Rimane un ultimatum a luglio, con il calcio mercato già in corso. Roma e Parma possono stare tranquilli.

Tutta qui la riunione di tre ore svoltasi ieri in Federcalcio, al quinto piano di via Allegrè? No, c'è stato dell'altro. Si è parlato anche della riforma del fondo di garanzia, argomento che sta particolarmente a cuore a Sergio Campana, presidente dell'Alc (il sindacato dei calciatori). Si è vociferato su Roberto Baggio, tormentone calcistico di questa bizzarra estate 1995. Si è anticipato il futuro, chi nella federazione stampa diseredata dal presidente Materese si è intravisto il governo del calcio che sarà. Un bel quadretto: Nizzola (attuale presidente della Lega) gran conferenziere, al centro, sulla poltrona ab-

biamente occupata da Materese; alla sua sinistra, Abete (capo della serie C), unico vero avversario di Nizzola; alla successione di don Tonino; a destra, perplesso e un po' seccato, Campana, che molinellamente sembra turarsi il naso quando frequenta i vertici del pallone. Menava fidenti, Campana («qui si continua a parlare di Balbo e Sensini, quando invece bisognerebbe occuparsi di tutti quei giocatori di serie C che si sono trovati in mezzo ad una strada dopo il fallimento del club»), e ammoniva («Ricordo anche che la Matera e il Seregno faranno i play off con due società disastrose...»). Bizantinamente, intanto, Nizzola e Abete annuivano.

«Allora ecco accontentato Campana, perché, invertendo il cammino, partiamo dalla riforma del fondo di garanzia per arrivare a Balbo e Sensini. Il F.d.G. fu istituito nel 1988, quando il calcio italiano viaggiava a tavoletta nella sua folle

**Matera in vendita al miglior offerente**  
Dal 2 giugno prossimo presso il Tribunale di Matera sarà messo all'asta, con una base di un milione e 210 milioni di lire, la società di calcio del Nord-Sud (S.C. S.p.A.), che parteciperà al play off per la promozione in C1. Sono previsti cinque collette di aste, fino al 23 giugno prossimo, con un ribasso del prezzo che in ogni caso, dovrebbe del 20 per cento. Gli interessati dovranno fornire la somma necessaria per la garanzia del pagamento del prezzo e del 10 per cento del canone di gestione (circa 300 milioni di lire). L'aggiudicatario dovrà assicurare in posizione alla società l'attuale presidente, Matarrese.

cora che lo ha portato alle macedoni di oggi e quando c'era sempre qualche politico di turno o qualche tangente impazzita che consentiva di proseguire la corsa. Poi venne il 1992 e venne Tangentopoli, poi vennero i presidenti in carcere, e la corsa finì, con molti fallimenti, un bel codazzo di manette e un po' di calciatori, soprattutto di serie C1 e C2, in mezzo ad una strada. Il fondo di garanzia non ce la fece più a sopportare le richieste e allora si rese necessaria una connessione. Federcalcio, Leghe e sindacato stanno discutendo da tempo. Troppo.

L'accelerata a questa vicenda l'ha data proprio la storia di Balbo



Abel Balbo, trasferito alla Roma

e Sensini, perché il placet del sindacato all'italianizzazione calcistica dei due argentini (entrambi hanno ottenuto la cittadinanza nel 1993) passa attraverso la risoluzione del consiglio sul fondo di garanzia. Come in ogni sana trattativa politica: do ut des, «do affinché tu dia», dicevano i latini. In ogni caso, su un punto sono tutti d'accordo: la ridefinizione della materia «oriundi» passa attraverso una serie di «paletti» che dovranno evitare lo sbarco di migliaia di calciatori con il nonno o il trisavolo italiano. L'idea è quella di consentire l'italianizzazione immediata a chi l'ha ottenuta in tempi non sospetti (almeno un anno prima dell'arrivo in

Italia) oppure dopo un soggiorno di tre-quattro anni in Italia. Ci vorrà la riscrittura dell'articolo 40 del Noif (Norme organizzative interne della FIGC) «limitazioni del tesseramento calciatori»: in particolare del comma 7 e del comma 10. Campana, nella sua resistenza umana, impugna un cavillo: l'ultima frase del comma 7 «...eventuali modifiche alla presente norma non possono avere decorrenza anteriore alla stagione sportiva 1996-97...».

Un bel cavillo, che sta facendo sudare i giuristi sportivi per trovare una via d'uscita. Ma Campana alla fine cederà. Si è capito quando

Nizzola ha affermato che non siamo al muro contro muro. Siamo solo valutando bene le carte, gli avvocati sono al lavoro, vedrete che nel prossimo incontro raggiungeremo un accordo. E il fondo? «Problema serio», ha aggiunto Nizzola, «ma deve essere subordinato alla regolarità dei campionati». E Baggio? Campana è solidale con Codino. Ma anche qui c'è dell'altro. Campana ha detto: «Il suo caso è emblematico. Va modificata anche la legge 91. I parametri sono troppo alti. I giocatori in scadenza di contratto non sono liberi di scegliere il loro futuro». Baggio: «epidemiologo del sindacato: ci mancava».

**Calcio, Papin lascia ad ottobre?**

Il centravanti francese del Bayern Monaco Jean Pierre Papin potrebbe chiudere la carriera ad ottobre, se per quella data non avrà certeza sul suo ritorno in campo. Papin è da dieci mesi fermo per un'operazione al ginocchio sinistro. «Le mie possibilità di tornare in campo ai livelli di un tempo sono del 50 per cento», ha detto il giocatore attualmente a Parigi, «nonostante l'ottimismo dei medici. Da loro sono stato già autorizzato a riprendere l'allenamento per la massa muscolare e per la velocità».

**Totogol, alza a lunedì la colonna vincente**

L'inserimento nella schedina Totogol di questa settimana di 11 partite del campionato spagnolo (9 di prima e due di seconda divisione) comporrà lo slittamento dello spoglio a lunedì. Pertanto il servizio pronostici del Coni annuncerà la colonna vincente lunedì 5 giugno nel corso della mattinata.

**Calcio francese inediti forzati per Weah e Pag**

È rottura completa fra il Paris Saint-Germain e i suoi tifosi, riziocampante intemperanti e facili all'istinto razzista. Mercoledì sera, in occasione dell'ultima giornata di campionato, i tifosi hanno duramente contestato la società, il tecnico Luis Fernandez e i giocatori, prendendosi in particolare con il centravanti liberiano George Weah, passato al Milan. Su un grande striscione nella curva «Boulogne c'era scritto «Weah, non abbiamo bisogno di te»; a caratteri celtici e contornati da croci uncinche. I cori e gli insulti contro il centravanti di colore sono stati talmente violenti che Weah ha chiesto nell'intervallo all'allenatore di non farlo rientrare in campo. Delusi e molto arrabbiati Fernandez e i giocatori, a cominciare da Weah, che ha lasciato distrutto lo stadio: «Mi aspettavo un altro saluto», ha detto. Ginola si è detto disgustato.

**MERCATO.** L'olandese tra Juve e Fiorentina. Il Torino ha presentato Hakan Winter, l'asta parte da 8 miliardi

WALTER GUARISELLI

Ancora e sempre Roby Baggio. La telenovela dell'estate. Lo si intuisce dai piccoli interventi quotidiani dei vari protagonisti. È un gioco delle parti che ha come dato di fondo ineludibile il fattore economico. Il giocatore è furibondo per la provocazione della società che proprio nel momento cruciale del campionato, con lo scudetto a portata di mano, gli ha proposto il rinnovo del contratto, ma con un taglio di quasi il 40% rispetto a quello che guadagna ora. Dunque 2 miliardi l'anno. La Juve non molla sul parametro. Se qualcuno vuole il «Codino» deve sborsare 21 miliardi in contanti, senza contropartite tecniche. L'Inter sembra interessata. Ma Moratti sta valutando bene se convenga investire complessivamente 60 miliardi per un giocatore. Milan e Roma aspettano a far

sperni gli eventi. La vicenda potrebbe andar oltre il 12 giugno. Quel giorno, dopo le finali di Coppa Italia, il giocatore dovrebbe dire qualcosa sul suo futuro. Va notato che il parametro del giocatore, per l'estero, salirebbe da 21 a 30 miliardi, secondo le precise normative Uefa. Dunque per il Barcellona, che sembra interessato, l'operazione verrebbe a costare nel suo complesso 70 miliardi.

Ieri è arrivato a Milano il procuratore di Paul Ince, centrocampista del Manchester United in procinto di passare all'Inter. Denis Roche (questo il nome del manager che però aspetta i dirigenti della società inglese per disegnare nei dettagli l'operazione. Ci sono poi da stabilire i riferimenti economici

del contratto del giocatore. In fase di stallo la trattativa col Chelsea per il trasferimento in Inghilterra di Dennis Bergkamp.

Continua la caccia ad Aron Winter. Lo vuole la Juve. Lo cerca la Fiorentina. Cragnotti aspetta. Spera di portare a 8 miliardi in caso di vendita. Vittorio Cecchi Gori per il centrocampista punta anche sul torinista Pissotto. Si incontrerà nei prossimi giorni con Calleri. Si parla di 3,5 miliardi più Di Muro o Amaral. Sonetti gradirebbe soprattutto il primo. C'è però un ostacolo: l'ingaggio quasi miliardario dell'ex romanista. Attivo anche il filo diretto col Cagliari per avere Ussal. Il Torino, intanto, ha presentato il turco Hakan. L'attaccante ha firmato un contratto quadriennale e ha ottenuto la disputa di due amichevoli benefiche con la sua ex-squadra, il Galatasaray. Sempre

in tema di attaccanti c'è da ricordare la tentazione giapponese per Odvina. Ma alla fine saranno ancora le modeste lire italiane a convincerlo a restare. Magari nell'isola. Inter e Juventus devono risolvere il problema del terzino sinistro. Moratti fa un pensiero al cagliaritano Pissotto (31 anni), già prenotato dalla Roma. Nell'operazione entrerebbe Ruben Soa in rotta di collisione con Ottavio Bianchi. Il problema della fascia sinistra, in casa bianconera, potrebbe risolversi col romanista Carboni (procuratore Moggi junior) nel caso si mettesse in moto in direzione nord-sud l'operazione Roberto Baggio. Il Perugia ha chiesto Silenzi al Torino che però ha chiesto 4,5 miliardi. L'Udinese cerca stranieri. Ha bussato alla porta del Foggia per Koltanov e a quella dell'Inter per Rambert (in prestito).

**TOTOGALCIO**

BARI-SAMPDORIA	X1
CREMONESE-ROMA	X
FIorentina-MILAN	1
GENOA-TORINO	1X
INTER-PADOVA	1X
JUVENTUS-CAGLIARI	1
LAZIO-BRESCIA	1
NAPOLI-PARMA	1X
REGGIANA-FOGGIA	1X2
ASCOLI-UDINESE	X
CHIEVO-VICENZA	X12
PERUGIA-ACIREALE	1
SALERNITANA-LUCCHESE	1

**RUGBY MONDIALE**

**Cuttitta fuori anche contro l'Argentina**

Per l'Italia, domenica, sul campo Basil Canyon Stadium, c'è l'ultimo match mondiale. Avversario di turno: l'Argentina. Georges Coste ha confermato in pieno il gruppo che mercoledì a Durban, ha tenuto testa all'Inghilterra. Unica variazione in panchina con Bonomi al posto di Mazzariol. Si è già chiusa, quindi, la Coppa del mondo di Marcelo Cuttitta, l'ala esclusa con una coda polemica dalla partita del King's Park. Coste ha spiegato ai giornalisti locali che Cuttitta non sarà in campo perché soffre di una tendinite, ma il giocatore aveva detto di essere in piena forma e che si aspettava di non essere convocato per motivi legati al noto rifiuto di andare in panchina mercoledì. Cosa che puntualmente è avvenuta. L'Italia ha bisogno di fare risultato pieno per salvare una Coppa del mondo che altrimenti sarebbe, a livello di risultati, fallimentare.

**BOXE, ROSI**

**La difesa: «Scambio di provette»**

Per l'avvocato Mauro Rosati, uno dei legali che assistono il pugile Gianfranco Rosi, c'è stato uno scambio di provette alla base del caso di doping che ha coinvolto il campione del mondo superwelter Wbo. «Noi riteniamo», ha detto Rosati, «che l'urina in cui sono state trovate «consistenti quantità» di anfetamina e metilanfetamina non sia quella di Rosi. Il nostro assistito non ha mai fatto uso di tali sostanze ed abbiamo degli elementi per provarlo. È probabile che lo scambio di provette sia avvenuto in assoluta buona fede. Eppoi non dimentichiamo che quel giorno erano otto le provette con campioni da analizzare. L'altra tesi difensiva è quella dell'errore nella fase di prelievo, oppure dell'esecuzione e del controllo delle prove di laboratorio».

**WORLD LEAGUE**

**L'Italvolley sfida l'Olanda**

Oggi e domani si ripete la sfida che nel settembre scorso ha regalato alla Nazionale di pallavolo la medaglia d'oro. In Olanda, infatti, i ragazzi di Julio Velasco incontreranno i padroni di casa per due match validi per la World League. Il ct argentino ha escluso dalla compitiva Marco Meoni (reduce da un infortunio) mentre nel sestetto azzurro dovrebbe trovare posto il rampante Vigor Bolventina. La formazione dell'Italia, comunque, non è quella tipo, mancano diversi campioni iridati, tenuti a riposo per la World League. Ritourneranno a schiacciare in occasione dei campionati Europei (a settembre in Grecia). Oggi pomeriggio si gioca ad Arnhem con l'obiettivo di riuscire a battere l'Olanda almeno una volta.

**COMUNE DI PESARO**

Al sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 87, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1995 e al conto consuntivo 1993 (1).

1 - La notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti:

ENTRATE (in migliaia di lire)		
DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza bilancio anno 1995	Accertamenti di conto consuntivo anno 1993
- Avanzo di amministrazione	1.800.000	---
- Tributarie	46.124.200	48.187.472
- Contributi e trasferimenti (di cui dallo Stato)	54.058.000	70.203.858
- (di cui dalla Regione)	50.522.213	68.507.228
- 4.135.770	---	3.846.770
- Extratributarie (di cui per proventi servizi pubblici)	37.470.853	32.359.285
- 26.400.800	---	21.753.963
Totale entrate di parte corrente	148.083.116	148.030.458
- Alienazione di beni e trasferimenti (di cui dallo Stato)	33.326.425	15.070.496
- (di cui dalla Regione)	4.937.881	250.000
- 4.350.000	---	2.862.964
- Assunzioni prestiti (di cui anticipazioni di tesoreria)	35.027.814	3.095.000
Totale entrate conto capitale	118.354.238	18.168.498
- Partite di giro	28.170.000	20.776.655
Totale	284.577.355	187.572.576
- Davanzo di gestione	---	---
TOTALE GENERALE	284.577.355	187.572.576

  

SPESE (in migliaia di lire)		
DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza bilancio anno 1995	Accertamenti di conto consuntivo anno 1993
- Divanzo di amministrazione	---	---
- Correnti	145.793.547	134.299.821
- Rimborsò quote di capitale per mutui in ammortamento	6.715.927	7.058.454
Totale spese parte corrente	152.509.474	141.358.285
- Spese di investimento	105.987.881	24.486.922
Totale spese conto capitale	106.097.881	24.486.922
- Rimborsò anticipazioni tesoreria	---	---
- Partite di giro	26.170.000	20.776.655
Totale	284.577.355	188.001.662
- Davanzo di gestione	---	970.714
TOTALE GENERALE	284.577.355	187.572.576

  

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente: (in migliaia di lire)

DENOMINAZIONE	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economica	TOTALE
- Personale	15.938.082	12.515.010	---	10.201.300	1.890.447	405.578	40.546.907
- Acquisi beni e servizi	7.671.067	7.893.887	---	16.486.417	3.475.582	748.112	36.041.165
- Interessi passivi	313.778	783.591	41.223	8.093.734	928.784	936.804	9.078.714
- Investimenti diretti	523.000	2.830.000	850.207	12.270.517	1.180.000	200.000	17.653.724
- Investimenti indiretti	---	---	---	92.564	---	---	92.564
Totale	24.446.507	23.772.588	783.594	48.251.958	7.271.811	2.282.294	103.616.194

  

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1993 desunta dal consuntivo: (in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1993	L. 24.622.872
- Risultati passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1993	L. 2.958.677
- Disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1993	L. 21.855.595
- Annunziato dei debili fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla spiegazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1993 (L. ---)	---

  

4 - Le principali entrate e spese per abitanti desunte dal consuntivo sono le seguenti: (in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 1.601	Spese correnti	L. 1.528
di cui:	---	di cui:	---
- tributarie	L. 525	- personale	L. 553
- contributi e trasferimenti	L. 790	- acquisto beni e servizi	L. 429
- altre entrate correnti	L. 387	- altre spese correnti	L. 546

**IL SINDACO**  
*(Orlano Giovannelli)*

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.